

ELLE DECO

INTERNATIONAL
DESIGN AWARDS

di Arianna Lelli Mami e Chiara Di Pinto/Studiopepe
ha collaborato Irene Valbusa - foto di Adriano Brusafferri - testi di Flavia Giorgi

Il 13° EDIDA, Elle Decoration International Design Awards, presenta i vincitori, eletti dalle 25 edizioni del network Elle Decor. Dalle luci alla cucina, dal tessile all'outdoor, i progetti eccellenti in ogni categoria, i nuovi talenti e i top designer dell'anno

designer of the year
NIPA DOSHI E JONATHAN LEVIEN

Coppia di punta del design britannico, si sono conosciuti al Royal College of Art e il loro studio è a Londra. Nipa, cresciuta in India, ha una grande sensibilità per le arti visive; Jonathan è un fine conoscitore di tecniche e materiali. I loro prodotti, che intrecciano mondi e modi diversi, compaiono nei cataloghi di aziende come Moroso, B&B Italia, Kvadrat, Cappellini. **La vostra professionalità, le vostre radici sono differenti. Come tradurre la diversità in armonia e non in contrapposizione?** È proprio il contrasto che ci nutre, ci fa crescere e prosperare, siamo attratti dalle diversità culturali: è questa la ragione profonda della nostra intesa. Nipa è cresciuta in un Paese plurale, dove architetture ispirate a Le Corbusier fiancheggiano templi antichi, dove baracche improvvisate lungo la via si alternano a grattacieli di vetro. La pluralità rende il nostro ambiente stimolante ed entrambi desideriamo questo genere d'esperienza multisensoriale. Per noi armonia è coesistenza di diversità. **Il vostro lavoro ha una forte connotazione materica. Quale materiale**

vi interessa di più? Non esistono per noi preferenze assolute. A seconda del modo in cui vengono elaborati, si valorizzano reciprocamente. È la capacità di mixarli la nostra maggior fonte di soddisfazione. Per esempio la poltrona Almora, che abbiamo disegnato per B&B Italia, abbina multistrato di legno curvato, plastica stampata a iniezione, pelle cucita a mano e vello di pecora. I tappeti di Nanimarquina incrociano filo metallico e lana con diverse tecniche di lavorazione.

Il design del presente celebra le contaminazioni culturali. Che cosa vedete nel futuro?

Il design fiorisce sempre là dove mondi distanti si confrontano, perché è questa la matrice delle idee. Non parlerei quindi di tendenza temporanea, ma di solida realtà per il futuro. **Siete stati nominati "designer of the year" dal network di Elle Decor. Quanto è importante ricevere un premio per il successo di un designer?** I premi sono un faro nel lavoro quotidiano: la visibilità aiuta a entrare in contatto con nuove realtà produttive e ci permette di proseguire nel nostro cammino.



floor covering

RABARI 1/ DOSHI LEVIEN/ NANIMARQUINA

La tradizione folk del ricamo made in India rivisitata. Fedeli alla filosofia del dialogo tra Oriente e Occidente come matrice di arricchimento culturale, Doshi Levien hanno messo sul tappeto l'esperienza di un artigianato antico e la carica innovativa del design. Elementi tipici dell'arte tessile indiana esplodono in un contesto più libero, e si ricompongono in un percorso decorativo originale e contemporaneo. In fibra di lana 100% Nuova Zelanda (esistono versioni in verde oliva e nero), Rabari si fa apprezzare anche per il valore intrinseco della produzione manuale.

INDIRIZZI A PAG. 400

+ elledecor.it

